

**ALTRI COSTI**

Gli "Altri Costi" sostenuti dall'Associazione e non riferibili a nessuna delle gestioni sopra esaminate (corrente, maternità e patrimoniale), sono compresi in un raggruppamento residuale. Sono costituiti prevalentemente dalle spese di funzionamento della Cassa, dagli accantonamenti e ammortamenti e dalle rettifiche di valori e di ricavi.

La spesa complessiva dell'esercizio 2011, pari a 59.686.657 euro, rileva un netto aumento rispetto al precedente esercizio (22.905.140 euro nel 2010), determinato dalla voce "Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni" che evidenzia un costo complessivo di 34,1 milioni di euro in luogo di 5,7 milioni di euro del 2010. La crisi finanziaria in atto e la turbolenza presente sui mercati hanno portato il nostro Consiglio di Amministrazione, in un'ottica prudentiale, ad incrementare l'accantonamento al fondo rischi diversi (26,3 milioni di euro invece di 2,1 milioni di euro del precedente esercizio). Alle poste rettificative suindicate è necessario poi aggiungere l'onere derivante dall'allineamento del prezzo dei titoli presenti nell'"Attivo Finanziario" con il relativo valore di mercato, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice Civile. Per il 2011 si sono rese necessarie, infatti, svalutazioni per complessivi 12.047.324 euro (in luogo di 4.601.499 euro del precedente esercizio), dettagliate nel commento alla voce "Saldo negativo da valutazione patrimonio mobiliare".

<b>ALTRI COSTI</b>	<b>31-12-2010</b>	<b>31-12-2011</b>	<b>Variazioni %</b>
Organi amministrativi e di controllo	-1.280.465	-1.705.638	33,20
Compensi professionali e lavoro autonomo	-632.203	-847.222	34,01
Personale	-4.189.509	-4.307.984	2,83
Pensioni ex dipendenti	-213.792	-218.264	2,09
Materiale sussidiario e di consumo	-42.106	-34.181	-18,82
Utenze varie	-149.314	-113.749	-23,82
Servizi vari	-147.282	-131.451	-10,75
Spese pubblicazione periodico e tipografia	-39.839	-38.376	-3,67
Oneri tributari	-334.389	-254.660	-23,84
Oneri finanziari	-12.702	-3.573	-71,87
Altri costi	-130.448	-213.073	63,64
Spese pluriennali immobili	-1.094.594	-1.545.639	41,21
Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni	-5.670.251	-34.051.821	500,53
Oneri straordinari	-268.345	-232.869	-13,22
Rettifiche di valori	-4.601.499	-12.047.324	161,81
Rettifiche di ricavi	-4.098.402	-3.940.833	-3,84
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>-22.905.140</b>	<b>-59.686.657</b>	<b>160,58</b>

**ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO**

Questo gruppo di costi comprende le spese per il funzionamento degli Organi dell'Associazione, nonché i compensi per le indennità di funzione che, come deliberato dall'Assemblea dei Rappresentanti, sono legati all'onorario notarile medio tabellare nazionale dell'anno precedente.

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'ammontare complessivo della spesa in esame è stato, per l'esercizio 2011, pari a 1.705.638 euro, il 33,20% in più rispetto al precedente anno. L'incremento della spesa è legato sia alla nuova natura che contraddistingue i redditi in oggetto (interpretazione fornita dall'INPS nella circolare n.5/2011) che ha comportato l'obbligo della fatturazione e l'applicazione dell'IVA, costo indeducibile per l'Ente, sia dal riadeguamento del valore dei gettoni, la cui valorizzazione era ferma al 2001.

<b>ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO</b>	<b>31-12-2010</b>	<b>31-12-2011</b>	<b>Variazioni %</b>
Compensi alla Presidenza	-82.490	-92.557	12,20
Compensi componenti Consiglio di Amministrazione	-281.807	-312.698	10,96
Compensi componenti Collegio dei Sindaci	-66.514	-70.051	5,32
Rimborso spese e gettoni di presenza	-710.087	-1.145.849	61,37
Compensi, rimborsi spese Assemblea dei Delegati	-62.313	-71.963	15,49
Oneri previdenziali (Legge n. 335/95)	-77.254	-12.520	-83,79
<b>Totale di categoria</b>	<b>-1.280.465</b>	<b>-1.705.638</b>	<b>33,20</b>

**COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO**

Questo gruppo di costi comprende tutte le spese relative a prestazioni professionali di cui l'Ente ha usufruito nel corso dell'anno prevalentemente per la gestione del patrimonio. Complessivamente nel 2011 l'importo è stato pari a 847.222 euro evidenziando una crescita rispetto all'onere 2010 (34,01%).

<b>COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO</b>	<b>31-12-2010</b>	<b>31-12-2011</b>	<b>Variazioni %</b>
Consulenze, spese legali e notarili	-238.579	-231.096	-3,14
Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili	-183.867	-380.774	107,09
Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze	-209.757	-235.352	12,20
<b>Totale di categoria</b>	<b>-632.203</b>	<b>-847.222</b>	<b>34,01</b>

**Consulenze, spese legali e notarili**

Nel conto sono compresi gli oneri per le spese notarili per i conferimenti immobiliari effettuati a favore del Fondo Flaminia (24.200 euro), la spesa sostenuta per la parcella dell'Avv. Patti per il contenzioso istituito nei confronti dell'Istituto Turistico Italiano Srl e dell'INPS (37.752 euro), i corrispettivi per lo studio BDL (44.815 euro) e altre spese per cause legali nei confronti di inquilini morosi (es. studio associato Minoli e Avv. Agosto pari complessivamente a circa 42 mila euro).

Il costo 2011 è stato di 231.096 euro e mostra una lieve diminuzione rispetto alla spesa del 2010 (-3,14%).

**Prestazioni amministrativo-tecnico-contabili**

In questo conto sono compresi i costi sostenuti per le consulenze tecniche fornite da geometri, architetti, ingegneri e altri professionisti relativamente al patrimonio immobiliare dell'Ente; in particolare comprende tutte le prestazioni professionali necessarie per il perfezionamento delle alienazioni immobiliari deliberate dagli Organi della Cassa e i servizi richiesti ad Ingegneri ed Architetti volti agli interventi straordinari sul patrimonio

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

immobiliare dell'Ente (lavori in Corso Garibaldi a Salerno, lavori di ristrutturazione e riqualificazione sede Consiglio Notarile di Roma, Via Flaminia 122 e di Siena, Via del Porrione ecc).

L'onere di competenza del 2011 (380.774 euro) vede più che raddoppiare la spesa sostenuta nello scorso esercizio precedente (183.867 euro). Tale maggior esborso economico è prevalentemente legato all'onere straordinario sostenuto dalla Cassa in qualità di apportante degli stabili siti in Basiglio a Milano (Residence Olmi e Querce) nel Fondo immobiliare Flaminia per la relativa e necessaria regolarizzazione edilizio-urbanistica (186.233 euro).

#### Studi, indagini, perizie, rilevazioni attuariali e consulenze

L'onere 2011 è pari a 235.352 euro in luogo di 209.757 euro del precedente esercizio (+12,20%). Sono comprese in tale categoria economica le spese per la certificazione annuale del bilancio dell'Associazione, gli oneri per le valutazioni e le note tecniche redatte dall'attuario della Cassa, nonché i costi per la predisposizione di un'analisi di "Asset & Liability Management" finalizzata alla rivisitazione dell'asset allocation della Cassa. Nella spesa dell'esercizio 2011 sono inclusi anche gli incarichi professionali per pareri pro-veritate su tematiche previdenziali nonché i compensi erogati al Dott. Astori e al Prof. Albanese per l'attività di addetto stampa e consulente editoriale per la redazione del "Bollettino della Cassa Nazionale del Notariato".

#### PERSONALE

Al 31/12/2011 l'organico della Cassa risulta composto da n. 61 unità compresi il Direttore Generale e n.4 Dirigenti.

La spesa complessiva per la gestione del personale è stata di 4.307.984 euro e registra, rispetto al 2010 (4.189.509 euro), una variazione del 2,83% che è ascrivibile sia alla corresponsione di alcuni premi di anzianità previsti dal CCNL dei dipendenti AdEPP in vigore, sia all'adeguamento del trattamento giuridico ed economico del personale dipendente interessato dai passaggi di livello "automatici" e per merito; l'aumento è altresì imputabile in parte anche alla revisione economica di alcuni istituti contrattuali inseriti nel contratto integrativo aziendale di 2° livello sottoscritto e rinnovato con le OO.SS. in data 6 ottobre 2011.

PERSONALE	31-12-2010	31-12-2011	Variazioni %
Stipendi e assegni fissi al personale	-2.261.285	-2.316.617	2,45
Compensi lavoro straordinario e premi incentivanti	-682.243	-696.432	2,08
Oneri sociali	-798.524	-814.053	1,94
Accantonamento T.F.R.	-210.808	-210.410	-0,19
Indennità e rimborsi spese missioni	-83.286	-100.397	20,54
Indennità servizio cassa	-1.539	-1.468	-4,61
Corsi di perfezionamento	-1.512	-11.832	682,54
Interventi di utilità sociale a favore del personale	-91.846	-98.802	7,57
Oneri previdenza complementare	-58.466	-57.973	-0,84
<b>Totale di categoria</b>	<b>-4.189.509</b>	<b>-4.307.984</b>	<b>2,83</b>

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sostanzialmente invariata risulta l'incidenza del costo del personale sulle prestazioni istituzionali (intorno a 2,2%) a differenza dell'incidenza del costo del personale rispetto alla massa dei contributi che evidenzia una crescita per effetto, prevalentemente, della registrata contrazione dell'entrata contributiva.

	2009	2010	2011
Incidenza del costo del personale sulle prestazioni istituzionali correnti	2,16%	2,18%	2,22%
Incidenza del costo del personale sulla massa dei contributi versati	2,02%	2,04%	2,18%

La dinamica del costo del personale rimane fortemente condizionata dalla consistenza unitaria delle risorse umane e degli aggiornamenti contrattuali accordati. Il "costo medio unitario" evidenzia, dall'anno 2007, una dinamica negativa cumulativa pari al 3,4% (tale indicatore è, infatti, passato dal valore di 73.076 euro del 2007 a 70.623 euro del 2011) a fronte di una variazione dell'indice nazionale dei prezzi ai consumi FOI (Istat) pari al +7,4%.

Anno	Costo in bilancio (euro)	Personale in servizio al 31/12	Costo medio unitario	Var. annua %	Var. cum. %
2007	4.749.932	65	73.076		
2008	4.338.101	63	68.859	-5,8%	-5,8%
2009	4.037.670	63	64.090	-6,9%	-12,3%
2010	4.189.509	60	69.825	8,9%	-4,4%
2011	4.307.984	61	70.623	1,1%	-3,4%

#### Indennità e rimborsi spese missioni

In questo conto sono rilevate le spese per le missioni del personale amministrativo inviato fuori dalla sede aziendale (54.193 euro) e le indennità erogate al legale interno della Cassa (46.204 euro) per attività inerenti sia alla gestione del patrimonio immobiliare sia alle tematiche relative alle prestazioni previdenziali. Infatti, al predetto professionista spetta l'80% delle somme versate dalle controparti all'Ente a titolo di competenze di procuratore ed onorari di avvocato, in ottemperanza al disposto del CCNL di categoria e dell'art. 30, comma 2, del D.P.R. 26 maggio 1976, n. 411.

#### Corsi di perfezionamento

Questa voce rileva i costi sostenuti per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale dipendente. Nel 2011 la partecipazione dei dipendenti ai corsi in esame ha comportato un onere pari a 11.832 euro; la crescita rispetto alla spesa 2010 (1.512 euro) è da attribuire principalmente al Corso management sui Fondi Sanitari tenutosi dalla Luiss.

**Interventi di utilità sociale a favore del personale**

Tale voce di spesa è regolamentata dal contratto integrativo aziendale. Il costo 2011, 98.802 euro, riguarda gli oneri sostenuti per attività culturali e ricreative a favore del personale dipendente.

**Oneri previdenza complementare**

L'accordo collettivo aziendale, siglato e recepito dagli Organi deliberanti nei primi mesi del 2000, consente ai dipendenti dell'Ente, che abbiano scelto di aderire al Fondo di previdenza complementare, di poter usufruire di un versamento da parte della Cassa pari al 2% degli stipendi lordi corrisposti (delibera del Comitato Esecutivo n. 562 del 6/11/1999). Nel 2011 la spesa è stata di 57.973 euro.

**Pensioni ex dipendenti**

La delibera n. 8 del Consiglio di Amministrazione del 17/01/2003 ha riconosciuto a favore dei dipendenti in servizio prima del 1975, iscritti al "Fondo quiescenza personale", il diritto al trattamento pensionistico integrativo il cui costo viene ricompreso nella presente categoria.

L'onere dell'anno in chiusura è cresciuto rispetto a quello del precedente esercizio (218.264 euro in luogo di 213.792 del 2010) in virtù della perequazione automatica da applicare annualmente ai trattamenti pensionistici in esame nonché al riconoscimento del diritto al trattamento integrativo ad un ex dipendente cessato dal servizio a fine 2010.

<b>PENSIONI EX DIPENDENTI</b>	<b>31-12-2010</b>	<b>31-12-2011</b>	<b>Variazioni %</b>
Pensioni ex dipendenti	-213.792	-218.264	2,09

**MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO**

In questo gruppo sono comprese le forniture per ufficio e le spese necessarie al funzionamento degli Uffici della Cassa nel loro complesso. Tali oneri, che a consuntivo 2011 sono quantificati in 34.181 euro, negli ultimi due anni hanno fatto rilevare una importante diminuzione (circa il 50%) frutto, sia di alcune riclassificazioni di costo avvenute negli scorsi esercizi, sia di un preciso intendimento degli Organi della Cassa nel voler contenere le spese di gestione.

<b>MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO</b>	<b>31-12-2010</b>	<b>31-12-2011</b>	<b>Variazioni %</b>
Forniture per ufficio	-37.944	-29.315	-22,74
Acquisti diversi	-4.162	-4.866	16,91
<b>Totale di categoria</b>	<b>-42.106</b>	<b>-34.181</b>	<b>-18,82</b>

**UTENZE VARIE**

In questo gruppo sono rilevate le spese riguardanti energia elettrica, telefono, posta, telegrammi necessarie all'Associazione per lo svolgimento della sua attività.

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per ciò che concerne le "Spese per l'energia elettrica locali Ufficio" si precisa che il costo indicato in bilancio (23.944 euro) è relativo ai consumi fino al mese di settembre 2011; gli ulteriori 3 mesi dell'anno in esame, non fatturati dal gestore, sono stati quantificati in 7.800 euro e rilevati nel conto "Accantonamento oneri condominiali e riscaldamento locali ufficio".

L'onere della categoria, pur considerando il summenzionato accantonamento, risulta in calo del 18,60% rispetto al 2010 e del 29,44% se rapportato ai valori 2009; tale importante diminuzione è attribuibile ad una generale ottimizzazione dei consumi.

<b>UTENZE VARIE</b>	<b>31-12-2010</b>	<b>31-12-2011</b>	<b>Variazioni %</b>
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	-46.347	-23.944	-48.34
Spese telefoniche	-52.007	-43.662	-16.05
Spese postali	-50.620	-46.036	-9.06
Spese telegrafiche	-340	-107	-68.53
<b>Totale di categoria</b>	<b>-149.314</b>	<b>-113.749</b>	<b>-23.82</b>

<b>SERVIZI VARI</b>	<b>31-12-2010</b>	<b>31-12-2011</b>	<b>Variazioni %</b>
Premi di assicurazione ufficio	-11.874	-14.012	18.01
Servizi informatici (CED)	-44.238	-42.688	-3.50
Servizi pubblicitari	0	0	-
Spese di rappresentanza	-7.543	-4.979	-33.99
Spese di c/c postale	-973	-1.014	4,21
Trasporti, spedizioni e facchinaggi	-3.814	-1.081	-71.66
Canoni diversi (Bloomberg ecc.)	-78.840	-67.677	-14.16
<b>Totale di categoria</b>	<b>-147.282</b>	<b>-131.451</b>	<b>-10.75</b>

**Premi di assicurazione ufficio**

L'onere 2011 (14.012 euro) si riferisce a polizze assicurative per gli Uffici Cassa (responsabilità civile dipendenti, incendi, furti).

**Servizi informatici (CED)**

L'onere, pari a 42.688 euro nel 2011, riguarda i canoni di manutenzione e l'assistenza tecnica e operativa di apparecchi e programmi dell'area informatica per gli Uffici "Contabilità e Amministrazione" e "Prestazioni e Contributi".

**Canoni diversi (Bloomberg ecc.)**

In questa voce sono ricomprese tutte le spese inerenti i canoni per la manutenzione servizi igienici e depuratori a soffitto, noleggio e manutenzione piante, canoni per macchine fotocopiatrici e tutti gli altri canoni diversi da quelli per la manutenzione e assistenza dell'area informatica. Inoltre sono imputati i canoni dovuti per i collegamenti telematici e principalmente la connessione in tempo reale con tutti i mercati finanziari mondiali, nonché la relativa assistenza hardware 24 ore su 24. L'onere 2011 è pari a 67.677 euro.

**SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA**

<b>SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA</b>	<b>31-12-2010</b>	<b>31-12-2011</b>	<b>Variazioni %</b>
Spese di tipografia	-39.839	-38.376	-3,67

**Spese di tipografia**

Il costo complessivo dell'anno 2011 è stato pari a 38.376 euro contro una spesa 2010 di 39.839 euro. L'onere del 2011, sostanzialmente invariato, comprende principalmente la stampa delle quattro edizioni del "Bollettino della Cassa Nazionale del Notariato".

<b>ONERI TRIBUTARI</b>	<b>31-12-2010</b>	<b>31-12-2011</b>	<b>Variazioni %</b>
IRAP	-334.389	-254.660	-23,84

**IRAP**

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, entrata in vigore il 1° gennaio 1998 con D.Lgs. n. 446/97, viene determinata applicando alla base imponibile (formata da redditi di lavoro dipendente, collaborazione coordinata e continuativa, assegni di integrazione, borse di studio e prestazioni occasionali) l'aliquota nella misura stabilita dalla regione nella quale i redditi sono stati prodotti.

In particolare, per quanto riguarda la regione Lazio, l'aliquota di imposta prevista per l'anno 2011 è del 4,82%. L'imposta di competenza è stata pari a 254.660 euro, mentre gli acconti versati a giugno e novembre 2011 ammontano complessivamente a 334.368 euro generando un saldo Irap a credito per l'anno 2011 pari ad 79.708 euro.

Il ridimensionamento del costo dell'Irap è imputabile principalmente alla nuova interpretazione fornita dalla circolare INPS n. 5 del 13 gennaio 2011 sul disposto di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n.335, in base alla quale i redditi derivanti dall'attività di Amministratore o di Sindaco nell'ambito della Cassa non devono essere più considerati quali redditi di collaborazione coordinata e continuativa, bensì redditi di natura professionale; ne consegue che dal 2011 gli emolumenti corrisposti dalla Cassa ai propri Consiglieri e Sindaci risultano esclusi dalla formazione della base imponibile ai fini IRAP.

**ONERI FINANZIARI**

In questo gruppo si rilevano gli interessi sopportati dall'Ente nell'ambito della gestione del patrimonio sia mobiliare che immobiliare.

<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>31-12-2010</b>	<b>31-12-2011</b>	<b>Variazioni %</b>
Interessi passivi	-12.702	-13.573	-71,87
Altri oneri finanziari	0	0	-
<b>Totale di categoria</b>	<b>-12.702</b>	<b>-13.573</b>	<b>-71,87</b>

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**ALTRI COSTI**

In questo raggruppamento sono riportati tutti gli "Altri costi" non inseriti nelle altre sezioni; l'onere totale rilevato nel 2011 è pari a 213.073 euro contro una spesa 2010 di 130.448 euro; la crescita è attribuibile principalmente alla maggiore spesa per la partecipazione all'organizzazione del 46° Congresso Nazionale del Notariato tenutosi a Torino nei giorni dal 13 al 15 ottobre 2011 e che ammonta a quasi 83 mila euro.

ALTRI COSTI	31-12-2010	31-12-2011	Variazioni %
Spese pulizia locali ufficio	-34.965	-27.505	-21,34
Oneri condominiali locali ufficio	0	0	-
Manutenzione macchine ufficio	0	0	-
Acquisto giornali, libri e riviste	-23.999	-15.302	-36,24
Spese funzionamento Commissioni e Comitati	-513	-1.020	98,83
Spese per accertamenti sanitari	-8.034	-10.735	33,62
Manutenzione, riparazione, adattamento locali/mobili/impianti	-25.286	-34.689	37,19
Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni	-5.067	-82.524	1.528,66
Spese manutenzione, carburante, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	-5.847	-6.859	17,31
Riscaldamento locali ufficio	0	0	-
Restituzioni e rimborsi diversi	-3.051	-3.094	1,41
Spese varie	-3.028	-1.345	-55,58
Quota associativa A.d.E.P.P. e altre	-20.658	-30.000	45,22
Totale di categoria	-130.448	-213.073	63,34

**Spese partecipazione convegni e altre manifestazioni**

L'onere che si è registrato nel 2011 (82.524 euro) è inerente l'organizzazione, come già accennato, del 46° Congresso Nazionale del Notariato tenutosi a Torino nei giorni dal 13 al 15 ottobre. La ragione della crescita come detto è sicuramente ascrivibile in parte alla location che per il 2010 fu Roma, mentre per l'anno 2011 è stata Torino.

**Quota associativa A.d.E.P.P. e altre**

Per l'anno 2011 questa voce mostra un valore pari a 30.000 euro ed è composta da 22.000 euro quale quota associativa A.d.E.P.P. e 8.000 euro quale iscrizione all'associazione E.M.A.P.I. (Ente mutua assistenza professionisti italiani).

**SPESE PLURIENNALI IMMOBILI**

SPESE PLURIENNALI IMMOBILI	31-12-2010	31-12-2011	Variazioni %
Spese pluriennali immobili	-1.083.755	-1.545.639	42,62
Contributi in c/lavori Consigli Notarili	-10.839	0	-100,00
Totale di categoria	-1.094.594	-1.545.639	41,21



**Spese pluriennali immobili**

Questa voce di spesa riguarda i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per interventi di riqualificazione e ristrutturazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

L'anno 2011 rileva una spesa di 1.545.639 euro mostrando una crescita rispetto al dato 2010 del 42,62%.

Tra gli interventi più rilevanti ricordiamo quelli avvenuti in:

- Torino, Via Botero (per la riclassificazione della centrale termica e per interventi di manutenzione scambiatori gruppo frigo e sostituzione compressori impianto di condizionamento);
- Salerno, Corso Garibaldi (I e II SAL lavori di manutenzione straordinaria sede Consiglio Notarile);
- Roma, Via Damiano Chiesa (per la verifica del circuito di acqua refrigerata e sostituzione gruppo frigo, adeguamento alla prevenzione incendio della centrale termica e del gruppo elettrogeno e manutenzione ordinaria aree esterne);
- Siena, Via del Porrione (restauro della sede del Consiglio Notarile);
- Roma, Via Flaminia 122 (per la manutenzione straordinaria, opere edili e impiantistica sede Consiglio Notarile).

**ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

Questo gruppo comprende gli accantonamenti e gli ammortamenti effettuati in sede di assestamento dell'esercizio 2011.

L'onere complessivo dell'esercizio è di 34.051.821 euro.

Rispetto al 2010 si registra una crescita per effetto dei maggiori accantonamenti al "Fondo rischi diversi" (+24,1 milioni rispetto al 2010) e al "Fondi rischi operazioni a termine" (+3 milioni di euro).

<b>ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>31-12-2010</b>	<b>31-12-2011</b>	<b>Variazioni %</b>
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-6.934	-7.964	14,85
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-427.972	-425.329	-0,62
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>-434.906</b>	<b>-433.293</b>	<b>-0,37</b>
Accantonamento svalutazione crediti	-37.935	-1.105.002	2.812,88
Accantonamento rischi diversi	-2.149.871	-26.298.676	1.123,27
Accantonamento spese manutenzione immobili	-207.568	-227.392	9,55
Accantonamento per oscillazione cambi	0	0	-
Accantonamento spese legali	-256.967	-586.805	128,36
Accantonamento oneri condominiali e riscaldamento locali ufficio	-37.000	-44.800	21,08
Accantonamento per indennità di cessazione	-302.276	0	-100,00
Accantonamento rischi operazioni a termine	0	-2.983.588	*/*
Accantonamento ritenute su titoli anni precedenti	0	0	-
Accantonamento assegni di integrazione	-2.243.728	-2.372.265	5,73
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>-5.235.345</b>	<b>-33.618.528</b>	<b>542,15</b>
<b>Totale di categoria</b>	<b>-5.670.251</b>	<b>-34.051.821</b>	<b>500,53</b>

**Ammortamenti immobilizzazioni materiali**

Il costo riguarda la quota di competenza dell'esercizio per l'ammortamento dei fabbricati strumentali, impianti e attrezzature, apparecchiature hardware e arredamenti mobili e macchine d'ufficio.

Anche per questo esercizio l'onere si riduce per l'assenza della porzione di ammortamento relativa ai beni immobiliari detenuti a scopo di investimento.

Al 31/12/2011 tutto il compendio immobiliare dell'Associazione è stato sottoposto a valutazione per tabulas adottando come principale riferimento le quotazioni immobiliari edite dell'Osservatorio Immobiliare dell'Agenzia del Territorio (OMI), periodo II semestre 2011. Alla luce del valore accertato dalle suddette valutazioni, che risulta essere superiore o in linea rispetto ai valori di carico iscritti in bilancio, non è stato necessario effettuare alcun accantonamento a copertura delle eventuali differenze negative.

AMMORTAMENTI	euro	Aliquote
■ ammortamento fabbricati strumentali	319.484	3%
■ ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	1.366	20%
■ ammortamento apparecchiature hardware	26.481	20%
■ ammortamento arredamenti mobili e macchine ufficio	77.998	12%
Totale	425.329	

Gli ammortamenti calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e fronteggiare l'obsolescenza di quelli a più elevato contenuto tecnologico.

**Accantonamento svalutazione crediti**

Tale accantonamento si riferisce agli importi destinati a costituire il fondo svalutazione crediti al fine di garantire una adeguata consistenza rispetto ai crediti iscritti in bilancio.

In sede di assestamento 2011 si è valutato un accantonamento prudenziale pari a 1.105.002 euro. Il "Fondo svalutazione crediti", iscritto nel "Passivo" dello Stato Patrimoniale, ammonta a 3.346.413 euro ed è ritenuto congruo a coprire il rischio di perdita di alcuni crediti accesi verso gli inquilini dell'Ente.

**Accantonamento rischi diversi**

Questa voce accoglie importi destinati a coprire il rischio di potenziali future perdite derivanti dall'eventuale disinvestimento di titoli immobilizzati per i quali vengono rilevate perdite di valore rispetto ai prezzi di mercato. Per l'esercizio 2011, in considerazione dell'andamento dei mercati azionari, si è ritenuto opportuno effettuare un ulteriore accantonamento al "Fondo rischi diversi", per un importo pari a 22.796.522 euro, relativamente al portafoglio azionario immobilizzato (partecipazioni in Generali e UBI Banca), mentre per il primo anno è stato effettuato un accantonamento (3.502.154 euro) per il Fondo immobiliare Theta, a parziale copertura dello scostamento della media del NAV dell'ultimo quinquennio rispetto al nostro valore di carico.

**Accantonamento spese legali**

L'accantonamento al "Fondo spese legali", pari a 586.805 euro, integra il preesistente fondo che è destinato alla copertura di possibili esborsi futuri che l'Ente potrebbe essere chiamato a pagare in seguito alla definizione di vertenze in atto. Con tale accantonamento la consistenza del Fondo al 31/12/2011 è pari a 1.065.263 euro per il cui dettaglio di rimanda al commento della sezione di bilancio dedicata ai "Fondi rischi ed oneri".

**Accantonamento rischi operazioni a termine**

Tale accantonamento viene effettuato al fine di garantire la copertura dei rischi derivanti dalla sottoscrizione di contratti a termine effettuati dalla Cassa nel corso di un esercizio e scadenti in anni successivi. L'importo di euro 2.983.588 iscritto in questa voce per il 2011 è relativo ad alcune posizioni con scadenza dicembre 2013 per le quali si è ritenuto opportuno accantonare un importo pari al valore dei contratti in essere al 31/12 al netto degli importi regolati al momento dell'accensione degli stessi.

**Accantonamento assegni di integrazione**

L'accantonamento al "Fondo assegni di integrazione" è necessario per integrare nel bilancio in chiusura la potenziale competenza dell'anno 2011 della prestazione istituzionale.

Osservando il repertorio 2011 e le singole posizioni che potrebbero dare genesi alla formazione della spesa in esame è stato possibile valutare in 2.372.265 euro l'ammontare che la Cassa potrebbe finanziariamente corrispondere agli aventi diritto per effetto delle richieste che perverranno entro il 31 maggio 2012.

Per la stima dell'accantonamento si è tenuto conto della dimensione della spesa potenziale e della spesa effettiva osservata nel quadriennio 2007-2010.

La decisione di accantonare somme ad un fondo specifico risponde, oltreché a ragioni contabili, all'esigenza di valutare in anticipo la misura di una spesa che da alcuni anni a questa parte ha fatto registrare un netto incremento in riflesso alla forte contrazione dei repertori notarili e, quindi, dell'onorario medio nazionale.

L'ampliamento e la maggiore strettezza dei requisiti ora previsti dal Regolamento per l'ottenimento della prestazione in esame potrebbero limitare il numero delle istanze da accogliere e determinare, come per l'anno in chiusura, lo scostamento tra il valore accantonato e quello effettivamente speso. Gli eventuali possibili scostamenti tra i valori in questione verranno regolati contabilmente attraverso l'utilizzo dei conti di sopravvenienza.

**ONERI STRAORDINARI**

L'onere pertinente questo gruppo di competenza dell'anno 2011 è stato pari a 232.869 euro.

In questo gruppo sono evidenziate le sopravvenienze passive e le diminuzioni di attività che hanno riflesso sul conto economico; si riferiscono in particolare a spese rilevate contabilmente nel 2011 ma di competenza di esercizi precedenti.

ONERI STRAORDINARI	31-12-2010	31-12-2011	Variazioni %
Sopravvenienze passive	-268.345	-232.869	-13,22
Insussistenze attive	0	0	-
Minusvalenze	0	0	-
Totale di categoria	-268.345	-232.869	-13.22

**Sopravvenienze passive**

La categoria "Oneri straordinari" comprende il conto "Sopravvenienze passive", imputato per 232.869 euro per la rilevazione di oneri di competenza ante 2011. Nell'ambito della posta contabile annoveriamo in particolare un addebito per imposta sostitutiva Capital Gain anno 2010 per 30.656 euro, rimborsi di contributi

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di competenza ante 2011 erogati a Notai per euro 44.817 euro e somme relative alla gestione del patrimonio immobiliare per 152.898 euro di cui 66.458 euro riferiti a lavori ante 2011 non rilevati come costo negli esercizi precedenti.

**Minusvalenze**

Nel 2011 non sono state rilevate minusvalenze.

<b>RETTIFICHE DI VALORI</b>	<b>31-12-2010</b>	<b>31-12-2011</b>	<b>Variazioni %</b>
Saldo negativo da valutazione patrimonio immobiliare	0	0	-
Saldo negativo da valutazione patrimonio mobiliare	- 4.601.499	- 12.047.324	161,81
<b>Totale di categoria</b>	<b>- 4.601.499</b>	<b>- 12.047.324</b>	<b>161,81</b>

**Saldo negativo da valutazione del patrimonio mobiliare**

Le "Attività finanziarie" sono valutate al 31/12/2011 al minor valore tra il costo di acquisto e il prezzo di mercato, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice Civile; questa voce ha lo scopo di allineare il valore dell'attivo finanziario circolante (Fondi comuni di investimento, Azioni e Obbligazioni non immobilizzate, Titoli di Stato) al valore di mercato.

Per il 2011 si sono rese necessarie svalutazioni per complessivi euro 12.047.324, superiori a quelle effettuate nel precedente esercizio (euro 4.601.499) e determinate dall'andamento negativo sia dei listini azionari (l'indice FTSE MIB nel corso del 2011 ha perso il 25,20%) sia dei corsi dei titoli obbligazionari, in particolare nella seconda parte dell'anno. Nel dettaglio tale saldo negativo ha riguardato:

<b>Descrizione</b>	<b>euro</b>
▪ Fondi comuni e gestioni	- 1.799.871
▪ Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate	- 7.565.795
▪ Obbligazioni convertibili	- 321.569
▪ Altre obbligazioni non immobilizzate	- 2.178.005
▪ Titoli di Stato	- 182.084
<b>Totale</b>	<b>- 12.047.324</b>

**RETTIFICHE DI RICAVI**

Le rettifiche di ricavi comprendono le restituzioni ai Notai dei contributi versati in eccedenza per errore di calcolo e l'aggio di riscossione ovvero il costo sostenuto dalla Cassa per il servizio di riscossione contributivo svolto dagli Archivi Notarili.

<b>RETTIFICHE DI RICAVI</b>	<b>31-12-2010</b>	<b>31-12-2011</b>	<b>Variazioni %</b>
Restituzione contributi	-15.531	-4.024	-74,09
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili	-4.060.203	-3.914.639	-3,59
Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili su maternità	-22.668	-22.170	-2,20
<b>Totale</b>	<b>-4.098.402</b>	<b>-3.940.833</b>	<b>-3,84</b>

**ALLEGATI DI BILANCIO**

**LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

<b>Saldi all'1/1/2011</b>	<b>19.966.269,89</b>
Riscossioni (movimenti dare)	1.091.205.322,95
Pagamenti (movimenti avere)	-1.012.484.891,82
<b>SALDI AL 31/12/2011</b>	<b>98.686.701,02</b>
<b>CREDITI 2011</b>	
Crediti v/personale dipendente	2.696,06
Crediti per contributi	24.252.811,13
Crediti v/inquilini	6.908.051,39
Crediti v/Banche e altri Istituti	1.729.781,99
Crediti v/Stato	4.587.675,34
Crediti v/altri	769.629,21
Ratei attivi	3.540.942,25
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>41.791.587,37</b>
<b>DEBITI 2011</b>	
Debiti v/Banche e altri Istituti	- 8.174.730,86
Debiti v/fornitori	- 3.418.865,38
Debiti tributari	-17.106.088,29
Debiti v/Enti previdenziali	- 301.346,85
Debiti v/personale dipendente	- 678.781,39
Debiti v/iscritti	- 7.894.844,32
Debiti v/inquilini	- 486.926,33
Altri debiti	-2.225.961,02
Ratei passivi	- 368.218,38
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>-40.655.762,82</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2011</b>	<b>99.822.525,57</b>

## LE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI E LA CONTRIBUZIONE

## PREVIDENZA

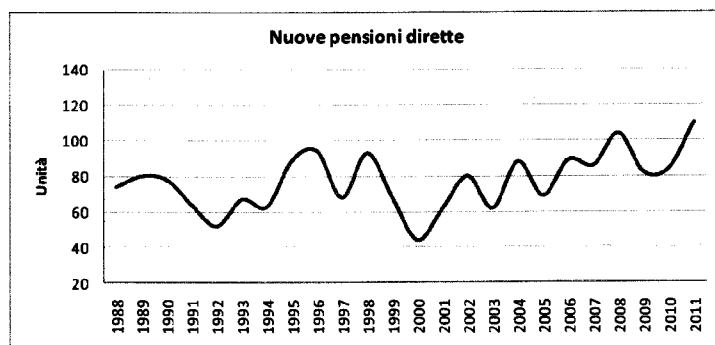
**Pensioni agli iscritti**

Il numero delle pensioni pagate nel mese di dicembre 2011, pari a 2.422 unità, rileva una decisa crescita rispetto al corrispondente mese del precedente esercizio (2.395 pensioni pagate nel 2010).

Le pensioni corrisposte direttamente ai Notai si eleva di ben 51 unità e passa da 1.030 pagamenti del 2010 a 1.081 del 2011. Le pensioni destinate ai coniugi sono, invece, risultate in calo e pari a 1.244 unità (nel 2010 erano state pari a 1.264 unità) mentre quelle relative ad altri familiari e congiunti sono state di 97 unità (101 nel 2010).

La struttura delle pensioni continua, quindi, a registrare il costante e graduale aumento della presenza di notai in pensione.

L'allungamento della vita media combinato con l'ascesa della popolazione notarile successiva agli aggiornamenti delle tabelle ministeriali sono le principali cause di tale cambiamento. Come si denota nel grafico sottostante il numero delle nuove pensioni dirette supera le 100 unità in due occasioni negli ultimi anni (nel 2008 e nel 2011) come diretta conseguenza della graduale ascesa dei notai in esercizio avvenuta a partire dagli anni settanta.

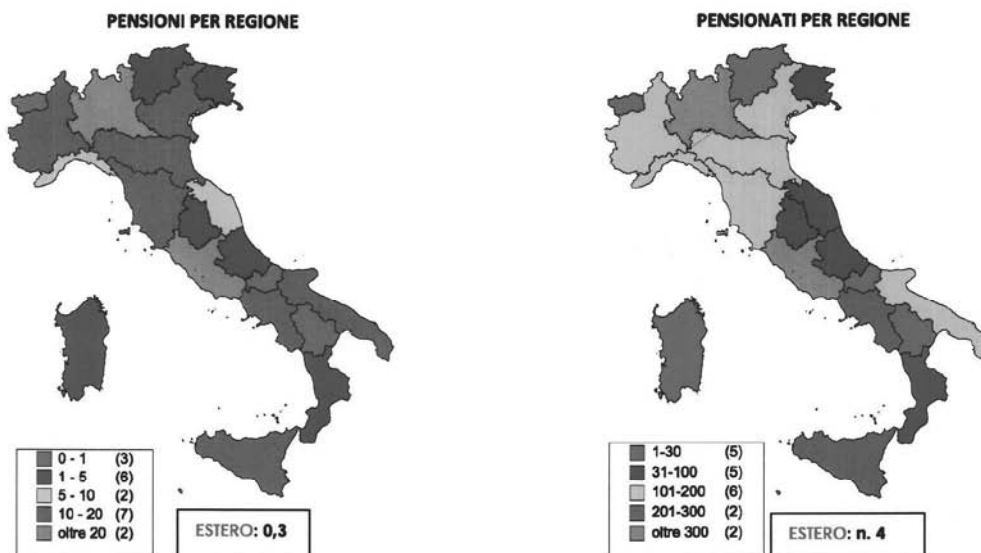


Nel corso dell'anno 2011 i nuovi trattamenti pensionistici deliberati sono stati pari a 164 unità, dei quali 110 sono relativi a pensioni dirette (34 a domanda e 76 per limiti d'età), 49 a pensioni per i coniugi e 5 ai familiari e congiunti.

Si è rilevata mediamente alta l'anzianità dei notai nuovi pensionati (39,3 anni in luogo dei 38,5 del precedente esercizio) conferma dell'elevato numero dei trattamenti corrisposti per il raggiungimento dei limiti d'età (70% circa delle nuove pensioni dirette).

	Pensioni dirette	Pensioni indirette e reversibilità	Congiunti	Totale
■ Anno 2003	62	55	1	118
■ Anno 2004	88	52	5	145
■ Anno 2005	69	57	5	131
■ Anno 2006	89	49	3	141
■ Anno 2007	86	55	0	141
■ Anno 2008	104	53	4	161
■ Anno 2009	82	51	3	136
■ Anno 2010	84	48	2	134
■ Anno 2011	110	49	5	164

La spesa complessiva per pensioni sostenuta dalla Cassa nell'anno 2011 è di 179,6 milioni di Euro. Nei grafici seguenti viene riportata la distribuzione regionale della spesa e del numero delle pensioni.



Nel primo grafico sottostante, viene evidenziata la dinamica del "numero delle prestazioni" nel periodo compreso tra il 2001 e il 2011. Il numero complessivo dei beneficiari (nel grafico corrispondente alla linea "totale"), evidenzia un andamento in leggera crescita (+2,4%) compreso tra i 2.366 del 2001 e i 2.422 del 2011.

Come già evidenziato, la struttura delle pensioni continua gradualmente a modificarsi soprattutto in ragione della già accennata crescita delle pensioni dirette (linea blu nel grafico). Nel periodo osservato il peso delle pensioni corrisposte direttamente ai Notai è aumentato dal 35% (quasi quattro pensioni su dieci) dell'anno 2001 al 45% (quasi cinque pensioni su dieci) dell'anno 2011.

